

## S. MARIA

Telefono 913422

notiziario della parrocchia



## AUSILIATRICE

Via G Prati, 10 - Verona

novembre 1987

### LA CATECHESI

Quando si parla di catechismo il nostro pensiero va immediatamente agli anni della giovinezza, dove ci vediamo nei banchi della scuola più o meno attenti, fino alla Cresima «raggiunta la laurea» ci si può allora tranquillamente riposare, in un quieto nirvana (creatore di un falso cristianesimo, pigmea spiritualità, morale di facciata).

I risultati, poi, sono sotto gli occhi di tutti: saturazione nella fanciullezza, rigetto nell'adolescenza, permanenza di fede infantile nei giovani, negli adulti e negli anziani. Ma il gioco non vale davvero la candela?

Oggi gli adulti son coloro che avvertono di più la inadeguatezza tra fede e vita; la fede non risponde ai grossi problemi che la vita pone. La fede diventa sempre meno credibile e d'altra parte è ovvio che l'adulto non può vivere di ciò che ha immagazzinato da bambino...

Fin ora in Italia molto abbiamo lavorato per i ragazzi, poco in realtà per i giovani, gli adulti, gli anziani; (non abbiamo neppure una metodologia siamo come «spiazzati»).

Il «documento base» sul rinnovamento della catechesi (n. 127), parla di «poveri» ma chi sono i poveri oggi? Poveri sono certamente coloro che hanno più bisogno, perché più poveri, più deboli, meno dotati, ma vi sono anche i poveri di verità, di amore, di speranza; ignoranti o sviati, dubbiosi o lontani, persone che vivono ai margini delle strutture sociali, come anche gli immigrati, nomadi, disadattati, i subnormali...

Il card. Ratzinger commentando scriveva «la catechesi oggi ci deve aiutare a comprendere la fede in maniera nuova,, presentata in un autentico vivere umano nel nostro mondo moderno». Troppo spesso la catechesi ha svolto un'azione addomesticatrice, pensando solo a indottrinamento e conformità (Exler). Una catechesi che non costringa ad una verifica, che non sia «buona novella» è una catechesi tradita e che tradisce.

Occorre assolutamente uscire dall'equivoco che la catechesi sia riservata alle prime fasi della vita, poiché la catechesi è tale «solo se accompagna il cammino della fede nelle diverse situazioni della esistenza» (Concilium). Una comunità ecclesiale matura sente l'esigenza di confrontarsi continuamente, alla luce della Parola con i problemi del mondo di oggi. La catechesi è appunto il momento organizzato per questa riflessione in ogni età.

*I padri della parrocchia*

### LA PAROLA DEL PAPA

« Il Concilio ha contribuito a suscitare nel Popolo di Dio una nuova coscienza missionaria, sempre più intensa e sempre più diffusa, in rapporto alle nuove necessità dei tempi. Non ambizioni di terreno proselitismo spingono la Chiesa sulle strade dell'evangelizzazione, ma la coerenza con il proprio essere, la fedeltà alla propria vocazione. Sta qui la regola dei suoi passi; l'anima dei ritmi dei suoi itinerari. La Chiesa peregrinante è missionaria per natura sua, in quanto essa trae origine dalla missione del Figlio e dalla missione dello Spirito Santo, secondo il disegno di Dio Padre (Ad. Gentes, n. 2). Questo disegno scaturisce dunque dall'amore fontale del Padre che sta nei cieli. Pertanto tutti coloro che hanno la grazia di entrare nella cerchia di un tale amore non possono considerare l'evangelizzazione un aspetto facoltativo e marginale. Essa è una esigenza che sgorga dal loro stesso essere di cristiani. E'erciò un dovere ed un impegno irrinunciabile, da cui nessuno, mai, può ragionevolmente esimersi; si tratti di portare la luce del Vangelo là dove l'annuncio non è stato proclamato, o di ravvivarla in quegli strati di umanità in cui varie forme di neo-paganesimo l'hanno oscurata o spenta.

Nella dimensione missionaria i fedeli laici trovano uno spazi particolarmente vasto ed aperto alle loro specifiche possibilità. Essi, anche quando sono occupati in cure temporali, possono e devono esercitare una preziosa azione per l'evangelizzazione del mondo».

«Voglia la Vergine Maria, Stella dell'evangelizzazione, che, mediante le riflessioni del Sinodo episcopale testé concluso, acquisti un più ampio respiro la coscienza missionaria del nostro laicato cattolico».

*Per approfondire questi temi alla luce della Parola di Dio e del Magistero della Chiesa la nostra parrocchia programma due occasioni settimanali di catechesi degli adulti: lunedì alle ore 21.00 e venerdì alle ore 16.00.*

## **21 Novembre - Presentazione della Beata Vergine Maria**

E' questa una celebrazione mariana che ha avuto una storia un po' movimentata, in quanto si basa su una leggenda e cioè su ciò che narra S. Giacomo nel suo Protovangelo. Egli infatti racconta che Maria all'età di tre anni venne portata al tempio dai suoi genitori e consacrata al servizio del Signore. La festa come tale ebbe origine dalla dedicazione alla Madonna della Chiesa di S. Maria Nova a Gerusalemme, nei pressi del tempio. Nell'ottavo secolo in tutto l'Impero bizantino già si celebrava la ricorrenza dell'«andata di Maria al Tempio». In Occidente si celebrò molto più tardi, forse perché essa aveva origine da un testo non accettato dalla Chiesa. Ad ogni modo ebbe inizio ad Avignone nel 1373 per volontà del Papa Gregorio XII e nel 1585 Papa Sisto V la inserì nel calendario liturgico della Chiesa. «L'immagine del tempio - scrive E. Luini nel volumetto «Il culto della Vergine Maria» - inteso come luogo riservato alle cose di Dio e alla sua opera di salvezza a vantaggio del suo popolo, ci aiuta a comprendere meglio ciò che forse era presente nella mente del popolo cristiano quando fu istituita la festività». Il tempio, cioè, come luogo che ha custodito Maria, la «piena di grazia», l'Immacolata, Colei che si preparava a dare la vita a Gesù, figlio di Dio e Maria sentita come tempio del Signore, come Colei che crescendo alla presenza di Dio e sotto la sua protezione si trovò, ad un certo punto, a custodire entro di sé il Signore stesso. Ecco perché in questa occasione la liturgia, nell'antifona dei vespri canta: «Beata Maria Madre di Dio, tempio del Signore, santuario dello Spirito Santo, sola, senza eguali, sei piaciuta al Signore nostro Gesù Cristo».

(n.g.)

## **ORATORIO CIRCOLO A.N.S.P.I.**

Come forse tutti già sanno, uno dei principali artefici fu Paolo VI quando era cardinale di Milano. Tra le sue carte è stata ritrovata una bozza di regolamento: è interessante cogliere lo spirito gli ideali che questo grande papa aveva intuito, precorrendo i tempi.

1. Ogni Parrocchia deve avere il suo oratorio, un bell'Oratorio sia maschile che femminile.
2. Scopo primo dell'Oratorio: l'istruzione religiosa, regolare, sistematica, interessante.
3. Scopo secondo: La preghiera, l'assistenza alla Messa parrocchiale, la frequenza ai Sacramenti, il canto sacro, il servizio all'Altare, la vita interiore.
4. Scopo terzo: Formazione cristiana, forte, serena, sociale, militante.
5. Mezzi: La ricreazione, lieta, vivace, serena, fraterna, educatrice. Cinema, sport, teatro, turismo, colonia, letture, gare, devono attrarre e formare la gioventù non distrarla e dissiparla.
6. L'Oratorio tenda, come può, a integrarsi di doposcuola, laboratori, opere caritative.
7. L'Oratorio mantenga strette relazioni con le famiglie, ne interpreti i buoni desideri, le inviti talvolta alle sue feste.
8. L'Oratorio alimenti nel proprio seno le associazioni giovanili, e procuri di giovare per il proprio migliore funzionamento.
9. Abbia l'Oratorio intorno a sé una schiera di operatori, amici, benefattori, e cerchi di creare nel proprio seno bravi e volenterosi esperti per sostenere e dirigere le sue varie attività. Curi in modo speciale le esigenze dei Maestri di Catechismo.

*Signore fa che molti capiscano questo scritto...*

## **RIUNIONE GENITORI**

Nel mese di novembre vorremmo incontrare i genitori dei ragazzi che quest'anno frequentano la catechesi in Parrocchia, il motivo è semplice:

- per i genitori, i cui figli quest'anno riceveranno i sacramenti della Penitenza, dell'Eucarestia e della Confermazione, è un'occasione per riscoprire o approfondire l'importanza di suddetti sacramenti nella vita di ogni cristiano.
- per gli altri genitori è un'occasione per fare un cammino di catechesi e per parlare delle problematiche dei propri figli.

Ecco il **calendario degli incontri**:

Martedì 10 alle ore 18.00 o alle ore 21.00 Genitori Cresimandi.

Mercoledì 11 alle ore 18.00 o alle ore 21.00 Genitori Comunicandi;

Mercoledì 18 alle ore 18.00 o alle ore 21.00 Genitori Bambini Prima Confessione.

*Il duplice orario e per dare la possibilità di partecipare a tutti e due i genitori.*

Venerdì 13 alle ore 18.00 Genitori dei ragazzi di Terza Media.

Martedì 17 alle ore 18.00 Genitori dei ragazzi di 5 Elem. e Prima Media

Venerdì 20 alle ore 18.00 Genitori dei Giovani delle Superiori.

*Vi aspettiamo. Ricordate che la vostra partecipazione è un ulteriore aiuto di credibilità che date ai vostri figli.*

### **Corso fidanzati**

Si svolgerà in gennaio e Febbraio 1988 il corso di spiritualità in preparazione al matrimonio. Prendere contatti con i padri.

### **Novembre 1987**

Dalle ore 9.00 alle ore 10.00, un gruppo di volontarie infermiere, presteranno in parrocchia servizio per coloro che avessero necessità di misurar la pressione, iniezioni...

### **Avvento Corso Biblico**

Lunedì ore 21 dei giorni 30 novembre e 14-21 Dicembre, le figure femminili nel Vecchio Testamento.

### **Quando ci sentiamo fatti male**

Signore, mi hanno detto che nella tua industria non ci sono pezzi sbagliati, né prodotti di seconda scelta.

Io ci credo, Signore, ma a stento. Tante volte mi sento proprio un pezzo sbagliato. Dove sono i tuoi doni, Signore? Dove sono i tuoi famosi talenti?

Non sono bella, sono timida, non sono brava a scuola, non emergo nello sport, non so cantare, sono goffa e sproporzionata.

Credimi, Signore, mi è proprio difficile ringraziarti.

Ma è proprio vero, Signore, che tutti hai creato con uguale amore? Non credere che io sia disperata! Non mi sento sola, Signore.

Tra le tante amiche che ho, siamo quasi tutte sullo stesso piano. Uno o due si sono prese tutti i tuoi «talenti».

Sono belle, sono brave, sono corteggiate e ammirate... Sono come le ragazze che vediamo nei film e sulle pagine dei rotocalchi.

Come si spiega tutto questo, Signore? Tu sei buono, sei giusto, Tu distribuisi i tuoi doni con sapienza... Ma solo pochi hanno veramente fortuna e successo.

Signore, hai sbagliato Tu, oppure siamo noi che abbiamo messo gli occhi sbagliati?

*(da «Amico Dio»)*

### **SONO FIGLI DI DIO:**

Righi Silvia, Fiorido Marina, Loi Davide, Lugoboni Andrea, Meneguzzi Elisa

### **FIORI D'ARANCIO:**

Beghini Fabrizio con Miglioranzi Luisa,

25° Sartori Riccardo-Gordin Bruna,

40° Guardini Silvio-Bustaggi Angela,

50° Sona Giovanni-Giulia,

Guarreschi Danilo-Franzoni Giannina,

Dalla Bernardina Luigi-Pachera Angelina.

### **SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:**

Carrara Roberta In Gugole (76), Sensi Amelia (75), Cristofari Santa (80),  
Zaccaria Rosa (75).

### **BOLLETTINO**

Offerte domenicali	L. 4.982.000
Buste Mensili	L. 1.054.000
Contributi diversi	L. 2.350.000
Pro pavimento	L. 1.000.000.

### **ORARIO DELLE S.S. MESSE (causa i lavori)**

Feriali	17,30			
Festivi	7.30 - 9.00 - 10,00 - 11.00 - 12,00	18,30		
Prefestivi	17,30	18,30		

### **San Giuliano (Camilliani)**

Festivi	7.30	10.00	11.30	Feriali	7,00	18.00
Prefestive					18.00	

***Nella busta acclusa, metterete l'Offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla Voi stessi al Sacerdote.***

(pro manuscripto)